



## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2017/DD/01269**  
Del: **24/02/2017**  
Esecutivo da: **24/02/2017**  
Proponente: **Direzione Servizi Sociali, Posizione Organizzativa (P.O.) Attivita' Amministrativa Minori, Inclusione Sociale e Immigrazione**

### OGGETTO:

Avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolta ad associazioni di volontariato "ex lege" 11/08/1991 n.266 a convenzionarsi per la definizione della gestione di una struttura destinata a babbi divorziati, separati o in corso di separazione. Determinazione a contrattare.

**Obiettivo: DN06\_1**

**Attività: Casa Babbi**

**CIG 6990159DAD**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 31 gennaio 2017, immediatamente eseguibile, vengono approvati i documenti di programmazione 2017-2019: note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti;
- con deliberazione della giunta Comunale n. n. 140/192 del 26.04.2016 esecutiva ai termini di legge, è stato approvato il PEG dell'anno 2016/2018, sulla cui base lo scrivente è autorizzato a compiere gli atti di gestione necessari ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente, compresa l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

### CONSIDERATO:

- lo scenario attuale della città di Firenze, similmente al contesto nazionale, è caratterizzato dalla crescita di vecchi bisogni e dall'insorgere di fenomeni e problematiche legati alle nuove povertà;

- In Italia i padri separati sono quattro milioni, di questi 800 milioni rasentano la soglia di povertà e nell'80 per cento dei casi, corrispondendo il mantenimento dovuto si ritrovano con poche risorse, e sono costretti a rivolgersi ai servizi di assistenza e di carità.
- Per far fronte a queste nuove povertà il comune di Firenze ha ristrutturato un immobile situato a Firenze in Piazza Santo Spirito per destinarlo a genitori separati con figli;
- La struttura denominata "Casa dei Babbi" nasce per accogliere i padri in difficoltà, separati, senza lavoro o con un lavoro che non permette di pagare un affitto e vivere il loro ruolo di genitori e garantire una serena prosecuzione del ruolo genitoriale.
- La struttura con spazi comuni permette ad adulti e bambini di socializzare tra loro e incoraggia un sostegno reciproco.
- La casa ha lo scopo di consentire ai padri di svolgere il loro ruolo educativo allo scopo di valorizzare il diritto dei figli ad avere rapporti costanti ed assidui con entrambi i genitori compresi con quello non affidatario, onde evitare vuoti affettivi e disorientamenti morali e psicologici che possono essere dannosi per lo sviluppo equilibrato della loro personalità.
- Occorre individuare un soggetto gestore che co progetti con il comune le modalità di gestione della struttura

**VISTA** la delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" che stabilisce che:

- Al fine di valorizzare l'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi sociali (art. 3 del d.p.c.m. 30 marzo 2001) è stata prevista una riserva in favore delle organizzazioni di volontariato per l'erogazione di servizi alla persona, in considerazione della particolare natura delle prestazioni e delle finalità sociali perseguite con l'affidamento del servizio: solidarietà sociale, accessibilità diffusa del servizio, equilibrio economico, garanzia del mantenimento dei livelli essenziali – (Cfr. C. giust. UE, sez. II, 19 aprile 2007, causa C-444/2005-Stamatelaki; sez. V, 11/12/2014 C-113/2013-Spezzino);
- La deroga all'applicazione delle regole dell'evidenza pubblica può essere, pertanto, giustificata soltanto allorché sussista l'attitudine del sistema a realizzare i principi di universalità, solidarietà, efficienza economica e adeguatezza;
- Lo strumento individuato dalla l. 266 dell'11 agosto 1991 (legge quadro sul volontariato) per attuare la collaborazione tra gli enti pubblici e le organizzazioni di volontariato è la convenzione, che rappresenta lo strumento giuridico mediante il quale il soggetto pubblico riconosce in capo all'organizzazione i requisiti necessari per il perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, mette a disposizione di tale soggetto le risorse necessarie per il perseguimento degli obiettivi predefiniti, controlla, verifica e valuta l'operato dell'organizzazione con riferimento all'attività affidata. La convenzione deve pertanto prevedere, quale contenuto necessario:
  - a) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
  - b) le disposizioni volte a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie ad assicurare la continuità del servizio e il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
  - c) la durata che deve essere preventivamente individuata in dipendenza della tipologia di servizio da erogare ed in modo da garantire la libertà di accesso;
  - d) le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità;
  - e) le modalità di rimborso delle spese;
  - f) le disposizioni che prevedono la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi dei volontari;
- Le convenzioni possono essere stipulate con le organizzazioni iscritte da almeno sei mesi nei registri di cui all'art. 6 della legge quadro 266/1991 e che dimostrino attitudine e capacità operative e, pertanto, i soggetti selezionati per la stipula di convenzioni devono possedere i requisiti soggettivi di cui all'art. 3 della l. quadro oltre ai requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine (da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione) e capacità tecnica e professionale (intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari);

- Le procedure di selezione dei soggetti con cui stipulare convenzioni devono essere svolte nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e concorrenza, individuando criteri di scelta che consentano l'adeguata valutazione dei requisiti normativamente previsti e favoriscano la piena espressione della capacità progettuale e organizzativa dei soggetti affidatari;
- La convenzione deve avere ad oggetto attività ricomprese nel sistema integrato di interventi e servizi sociali che siano compatibili con l'organizzazione e le finalità degli enti di volontariato;

**RITENUTO**, a seguito di quanto sopra opportuno, indire una manifestazione di interesse da parte di organizzazioni di volontariato, ai sensi della legge n. 266/1991 finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità a coprire insieme con il Comune l'adeguamento funzionale e la gestione di una struttura denominata "Casa dei Babbi" destinata all'accoglienza di genitori separati con figli attraverso la presentazione di un progetto;

**VISTO:**

- il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (**nel prosieguo denominato "Codice"**);
- Il Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del consiglio comunale n.8 del 5/03/2012, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n.55 del 11/11/2013;

**RICHIAMATE:**

- la normativa sulle associazioni di utilità sociale cd Onlus (d.lgs. 4 dicembre 1997 n.460)
- la legge sulle associazioni di promozione sociale (L.7 dicembre 2000, n.383)
- la legge sulle cooperative sociali (L.8 novembre 1991, n. 381)
- il Decreto del Ministero delle Finanze di concerto con il Ministero della Famiglia del 25 maggio 1995, che elenca le attività che possono essere svolte dalle associazioni di volontariato nonché il DPCM 30 marzo 2001 adottato in attuazione dell'art.5 della L.328/00 nonché la normativa della regione toscana sul terzo settore
- il Regolamento U.E. nr. 223/2014
- la Normativa regionale, nazionale e dell'Unione Europea in materia di igiene e sostanze alimentari nonché della sicurezza e igiene dei locali.

**PRESO ATTO CHE**, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrattare e che ai sensi dell'articolo 192 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dell'art 27 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, deriva che la determinazione a contrarre deve obbligatoriamente indicare:

- a) il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto;
- c) la durata;
- d) il valore economico;
- e) la forma del contratto;
- f) le clausole ritenute essenziali e l'eventuale capitolato speciale;
- g) la procedura ed i criteri di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta.

**RITENUTO NECESSARIO PRECISARE CHE:**

a) **Il Fine di Pubblico Interesse.** Gli obiettivi perseguiti:

- a. Progetto di adeguamento della struttura denominata “Casa dei Babbi” allo scopo di assicurare tutte le dotazioni necessarie e indispensabili a garantire l’accoglienza degli ospiti;
- b. Organizzazione della struttura denominata “Casa dei Babbi” al fine di assicurarne la fruibilità;
- c. Definire una eventuale retta a carico degli ospiti;
- d. Principi da inserire nel regolamento su:
  - modalità e criteri d’accesso;
  - soggetti esclusi;
  - tipologia di accoglienza;
  - organizzazione interna della struttura;
  - diritti e obblighi degli utenti;
  - tempo massimo di permanenza nella struttura;
- e. Modalità e durata di accoglienza per i babbi separati;
- f. Modalità di accoglienza dei figli minori per determinati ore del giorno, giorni della settimana o del mese secondo i tempi e le modalità della permanenza dei figli presso ciascun genitore stabilito dal giudice; allo scopo di assicurare loro il diritto di mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con il babbo sia nel caso che i figli minori restino affidati a entrambi i genitori (affidamento condiviso), oppure stabilisce a quale di essi i figli sono affidati (affidamento esclusivo);
- g. Modalità di incontro fra genitori e figli minori in uno spazio aperto e non protetto in situazioni in cui non vi sia alcuna limitazione della responsabilità genitoriali;
- h. Sistemi di vigilanza e controllo.

**la procedura di scelta** del contraente mediante un invito ad una manifestazione di interesse da parte di organizzazioni di volontariato, ai sensi della legge n. 266/1991 attraverso la presentazione di un progetto è idonea, data la possibilità assicurata a tutti gli operatori economici che rientrano nei requisiti di partecipazione previsti dall’avviso di poter partecipare alla selezione con la possibilità di individuare i soggetti che assicurano il servizio al costo inferiore possibile, pur nel rispetto della qualità delle prestazioni erogate, e rispetta:

- **I principi di economicità.**
- **il principio di tempestività** dato che consente di assicurare in tempi brevi i soggetti che assicureranno la fornitura del servizio;
- **i principi di libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento.** L’avviso di selezione assicura a tutti i soggetti in possesso dei necessari requisiti la partecipazione alla procedura;
- **la trasparenza e la pubblicità.** All’avviso di selezione è assicurata idonea forma di pubblicità con le modalità di seguito indicate dalla presente determinazione.
- **la proporzionalità** dato che la procedura di gara individuata è la più attinente alla tipologia e al valore dei servizi posti a gara.

b) **Oggetto del Contratto**

Disponibilità a coprogettare insieme con il Comune l’adeguamento funzionale e la gestione di una struttura denominata “Casa dei Babbi” destinata all’accoglienza di genitori separati con figli attraverso la presentazione di un progetto.

c) **Durata**

Il servizio sarà affidato presumibilmente nel periodo dal 18 marzo 2017 al 17 settembre 2017

A insindacabile giudizio dell’amministrazione comunale, l’affidamento potrà essere rinnovato, previo finanziamento della spesa, per ulteriori sei mesi senza che la ditta nulla possa pretendere in caso di mancato rinnovo, secondo la fattispecie prevista dall’art. 63 comma 5 del Codice “per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all’operatore economico aggiudicatario dell’appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato”.

#### **d) Il Valore Stimato dell'appalto**

Il corrispettivo della convenzione, a titolo di rimborso spese, è pari per sei mesi a € 5.000,00 (cinquemila/00) oltre una somma una tantum per provvedere alla funzionalità della struttura pari a euro 8.000,00 (ottomila/00) per un importo complessivo di € 13.000,00 (tredicimila/00) fuori campo Iva ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Legge 266/91 comprensivo di tutti gli eventuali ulteriori oneri di legge. L'importo complessivo annuale della convenzione, in caso di rinnovo per un ulteriore sei mesi, è di euro 18.000,00 (diciottomila/00) fuori campo Iva ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 266/91.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso 0 (zero), in quanto per il servizio non si ravvisano rischi di interferenza.

#### **e) La Forma dei Contratti**

La forma prevista è quella convenzione redatti in formato elettronico con sottoscrizione digitale, come stabilito dalla normativa vigente.

#### **f) Sono Clausole Ritenute Essenziali**

Tutte quelle previste dall'avviso i Criteri di aggiudicazione e i requisiti di partecipazione.

L'amministrazione comunale, sulla base dell'offerta presentata, procederà alla definizione della convenzione di gestione ai sensi della L. 266/91.

#### **g) Le Modalità di Scelta del Contraente e le Ragioni di Tale Scelta sono le seguenti :**

- selezione con pubblicazione di un avviso di manifestazione d'interesse aperto alle associazioni di volontariato, in quanto consente di procedere ad una tempestiva aggiudicazione, fermo restando il rispetto dei principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, pubblicità e trasparenza.
- Le organizzazioni di volontariato devono essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 3 della l. 266/1991: assenza di fini di lucro, elettività e gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, obbligo di formazione del bilancio e di adeguata attitudine e capacità tecnica e professionale (delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali").
- La selezione sarà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice e dell'art. 52 del Regolamento Generale per l'attività contrattuale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 5/3/2012 e ss.mm.ii., sulla base dei seguenti elementi: **prezzo max 20 punti , qualità max 80 punti** . I punteggi di qualità e prezzo saranno attribuiti secondo le modalità e i criteri indicati nell'art. 18 del disciplinare.

#### **VISTI**

I modelli dei seguenti documenti di gara, allegati alla presente a farne parte integrante e sostanziale:

1. Avviso di manifestazione d'interesse;
2. Modulistica per Offerta costituita in formato PDF e in formato Word da:
  - mod. 1 – facsimile dell'istanza di ammissione alla gara;
  - mod. 2 – facsimile della dichiarazione circa il possesso dei requisiti, con contestuale dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni e atto di notorietà;
  - mod. 3 – facsimile della dichiarazione sostitutiva di certificazioni inerente le situazioni di cui all'art. 80 comma 1 lett. b) e c) d) e f) del Codice così come integrato dal punto III comma 1 lettera c) del bando da compilare e sottoscrivere da parte dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice;
  - mod. 4 – schema di articolazione dell'offerta tecnica;
  - mod. 5 - modello per la presentazione dell'offerta economica e quantitativa
  - mod. 6 - Dichiarazione Unica sostitutiva di certificazioni inerente alcune delle situazioni di cui . 80 comma 1 lett. b) e c) d) e f) del Codice così come integrato dal punto III comma 1 lettera c) in caso di soggetti cessati;

I modelli dei documenti di selezione sono messi a disposizione dei concorrenti.

**DATO ATTO CHE** l'applicazione parziale del codice dei contratti consente alle stazioni appaltanti di definire tempi e modalità di pubblicità del bando, fermo restando il rispetto dei principi comunitari sopra citati;

**RITENUTO** di individuare quali modalità di pubblicazione del bando le seguenti forme, che, senza aggravii di spesa per l'Amministrazione, consentono di garantire la necessaria pubblicità al fine di favorire la massima partecipazione dei concorrenti:

- a) pubblicazione in forma integrale sulla rete civica del comune di Firenze
- b) pubblicazione in forma integrale sul sito della regione Toscana
- c) pubblicazione in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune di Firenze

#### **DATO ATTO CHE**

- che per la presente procedura aperta è ai sensi *dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23.12.2005 n. 266, nonché delle Delibere dell'A.N.A.C.* è stato acquisito il seguente C.I.G. 6990159DAD e non è necessario effettuare il versamento del contributo obbligatorio a favore *dell'A.N.A.C ai sensi della Deliberazione del 21 dicembre 2011 dell'Autorità medesima;*
- gli acquisti di servizi di cui alla presente determinazione rispettano le disposizioni del D.L. 52/2012, convertito dalla L. 94/2012, e dell'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012;
- e' stato verificato in data 13/9/2016 con consultazione del sito internet che la fornitura del servizio non è acquisibile tramite Convenzioni o accordi quadro CONSIP;
- l'amministrazione comunale si riserva di recedere dai contratti di cui alla presente determinazione o di rivederne le condizioni economiche, ove vengano in essere i presupposti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012;
- che il RUP ai sensi dell'art. 31 del "Codice" è la Dott.ssa Cristina Camiciottoli, nominata con DD n.6064/2016;

**CONSIDERATO** che l'ammontare complessivo dell'appalto oggetto del presente provvedimento per il periodo presunto dal 18 marzo 2017 al 17 settembre 2017 ammonta ad euro 13.000,00 (fuori campo IVA ai sensi dell'art.8 co.2 della Legge 266/91);

**DATO ATTO** che la suddetta spesa di € 13.000,00 trova finanziamento sul cap. 42120 del Bilancio 2017 che presenta la necessaria disponibilità;

**RITENUTO** pertanto di rinviare alla successiva determinazione con la quale si procederà all'aggiudicazione definitiva all'individuazione del Direttore d'esecuzione ai sensi dell'art. 111 del Codice per l'esecuzione dei servizi in oggetto;

#### **PRESO ATTO CHE**

- è stata acquisita agli atti d'ufficio, la dichiarazione da parte del RUP che non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del "Codice" e non sussiste l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- il predetto soggetto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- il predetto soggetto agisce nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

Visto il D.lgs. 50/2016 e il D.P.R. 207/2010;



Visto l'art.107 del D.lgs.n.267/2000;

Visto l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;

Visto l'art.23, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

## DETERMINA

per i motivi sopra esposti e tutti richiamati,

1. di indire una selezione di scelta del contraente mediante un invito ad una manifestazione di interesse da parte di organizzazioni di volontariato, ai sensi della legge n. 266/1991, a tal fine interessate, finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla realizzazione delle attività oggetto dell'avviso attraverso la presentazione di un progetto è idonea, data la possibilità assicurata a tutti gli operatori economici che rientrano nei requisiti di partecipazione previsti dall'avviso di poter partecipare alla selezione, individuando i soggetti che assicurano il servizio al costo inferiore possibile, pur nel rispetto della qualità del servizio erogato;
2. di stabilire che la durata del contratto è di mesi 6 eventualmente rinnovabili di altri sei mesi;
3. di stabilire che l'ammontare complessivo del servizio, oggetto della presente selezione, per il periodo di sei mesi presunto dal 18/03/2017 al 17/09/2017, a titolo di rimborso spese, è pari a € 5.000,00 (cinquemila/00) oltre una somma una tantum per provvedere alla funzionalità della struttura pari a euro 8.000,00 (ottomila/00) per un importo complessivo di € 13.000,00 (tredicimila/00) fuori campo Iva ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 266/1991 (comprensivo di tutti gli eventuali ulteriori oneri di legge) L'importo complessivo annuale in caso di rinnovo del contratto per un ulteriore sei mesi è di euro 18.000,00 (diciottomila/00) fuori campo IVA ai sensi dell'art. 8 comma 2, della Legge 266/1991 . Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso 0 (zero), in quanto per il servizio non si ravvisano rischi di interferenza;
4. di stabilire che, a cura del R.U.P, saranno pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti:
  - il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;
  - la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti;
  - i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.
6. di dare atto che la forma prevista è quella di convenzione redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale, come stabilito dalla normativa;
7. di stabilire che sono clausole ritenute essenziali tutte quelle previste dall'avviso;
8. di stabilire che l'Amministrazione comunale, sulla base dell'offerta presentata, procederà alla definizione della convenzione di gestione della struttura. La convenzione deve pertanto prevedere, quale contenuto necessario:
  - a) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
  - b) le disposizioni volte a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie ad assicurare la continuità del servizio e il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
  - c) la durata che deve essere preventivamente individuata in dipendenza della tipologia di servizio da erogare ed in modo da garantire la libertà di accesso;
  - d) le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità;
  - e) le modalità di rimborso delle spese;
  - f) le disposizioni che prevedono la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi dei volontari;

9. di approvare i modelli dei seguenti documenti di selezione, allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale;
- a) Avviso di manifestazione d'interesse;
  - b) Modulistica per Offerta costituita in formato PDF e in formato Word da:
    - mod. 1 – facsimile dell'istanza di ammissione alla gara;
    - mod. 2 – facsimile della dichiarazione circa il possesso dei requisiti, con contestuale dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni e atto di notorietà;
    - mod. 3 – facsimile della dichiarazione sostitutiva di certificazioni inerente le situazioni di cui all'art. 80 comma 1 lett. b) e c) d) e f) del Codice così come integrato dal punto III comma 1 lettera c) del bando da compilare e sottoscrivere da parte dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice;
    - mod. 4 – schema di articolazione dell'offerta tecnica;
    - mod. 5 - modello per la presentazione dell'offerta economica e quantitativa
    - mod. 6 - Dichiarazione Unica sostitutiva di certificazioni inerente alcune delle situazioni di cui . 80 comma 1 lett. b) e c) d) e f) del Codice così come integrato dal punto III comma 1 lettera c) in caso di soggetti cessati;
- I modelli di gara sono messi a disposizione dei concorrenti;
10. di stabilire che l' avviso sarà pubblicato per un periodo di 10 giorni;
11. di stabilire le seguenti modalità di pubblicazione dell'avviso:
- a) pubblicazione in forma integrale sulla rete civica del comune di Firenze
  - b) pubblicazione in forma integrale sul sito della regione Toscana
  - c) pubblicazione in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune di Firenze
12. di dare atto che la spesa complessiva prevista per l'affidamento della realizzazione delle suddette attività e servizi per il periodo 18 Marzo 2017 al 17 Settembre 2017 ammonta ad 13.0000,00 (fuori campo Iva ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 266/91;
13. di impegnare la spesa di € 13.000,00 sul cap. 42120 del bilancio 2017 che presenta la necessaria disponibilità

## ALLEGATI INTEGRANTI

- MODELLO 1 ISTANZA DI AMMISSIONE
- MODELLO 2 DICHIARAZIONE UNICA SOSTITUTIVA GENERALE
- MODELLO 3 DICHIARAZIONE UNICA SOSTITUTIVA
- MODELLO 4 OFFERTA TECNICA
- MODELLO 6 DICHIARAZIONE UNICA SOSTITUTIVA SOGGETTI CESSATI
- MODELLO 5 OFFERTA ECONOMICA
- AVVISO

Firenze, li 24/02/2017

Sottoscritta digitalmente da  
Il Responsabile  
Filippo Foti

N°	Capitolo	Articolo	Impegno/Accertamento	SubImpegno/Sub Accertamento	Importo
----	----------	----------	----------------------	--------------------------------	---------



1) 42120 0 17/002775 00 13000

Visto di regolarità contabile

Firenze, li 24/02/2017

**Sottoscritta digitalmente da**  
Responsabile Ragioneria  
Alessandro Innocenti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.